

## Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Denominazione del Corso di Studio: L-29\_Tecniche Erboristiche\_1324944**

**Classe: L-29, Scienze e Tecnologie Farmaceutiche**

**Sede: Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Riferimento per il CdS)**

### **Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Pinarosa Avato (Referente CdS e Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Antonietta Mele (Docente del CdS)

Dr. Modesto de Candia (Docente del CdS)

Dr.ssa Annunziata Celiberti (Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Dr. Vincenzo Carta (Tecnico Informatico)

Sig. Casalino Paolo (Studente e rappresentante nel CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26 febbraio 2013** - oggetto dell'esame durante la riunione:

- Esame del modello ANVUR per il Rapporto del Riesame
- Esame dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo
- Individuazione di altri elementi utili al Riesame

Nel corso della riunione è stata decisa l'adozione del modello ANVUR di Rapporto del Riesame. Gli elementi a disposizione hanno consentito di condividere un'impostazione di massima delle schede A1, A2 ed A3.

- **27 febbraio 2013** - oggetto dell'esame durante la riunione:  
Bozza preliminare del Rapporto del Riesame
- **28 febbraio 2013** – esame della bozza preliminare del Rapporto del riesame da parte della Commissione Didattica della ex Facoltà di Farmacia
- Presentata e discussa in Consiglio di Corso di Studio del **28 febbraio 2013**

### **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio del Corso di Studio in Tecniche Erboristiche della classe L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche si è riunito il giorno 28 Febbraio 2013 alle ore 15,30.

Al punto 1 all'odg: Presentazione del rapporto del riesame 2013 previsto dalla nuova procedura AVA per il Corso di Studio in Tecniche Erboristiche (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) è stato dapprima illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 26 e 27 Febbraio 2013 e successivamente, nel giorno 28 Febbraio 2013, il risultato della presentazione della Bozza preliminare alla Commissione didattica della ex Facoltà di Farmacia.

Il Presidente dà lettura del Rapporto del Riesame (bozza preliminare) del CdS in Tecniche Erboristiche, così come elaborato dal nucleo di lavoro suddetto, compresi gli emendamenti apportati in sede di esame da parte della Commissione didattica, commentandone i passaggi più significativi.

A fine lettura il Presidente invita i Componenti del Consiglio ad intervenire. Dopo ampia discussione, il rapporto, debitamente analizzato ed emendato in accordo con le proposte dell'assemblea, viene approvato all'unanimità.

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il numero degli immatricolati, al primo o ad anni successivi del CdS in Tecniche Erboristiche, laurea triennale sanitaria a ciclo unico (DM 270/04, L-29), segna circa un dimezzamento dai 57 dell'aa 2009-2010, ai 33 dell'aa 2012-2013, numero quest'ultimo inferiore alla sostenibilità massima, pari a 60, stabilita dalla sede locale per quell'anno. Nell'aa 2010-2011 si è registrato invece un numero soddisfacente di immatricolati, pari a 105 (dati Ateneo, Presidio della Qualità). A tal proposito è da sottolineare che per gli anni 2011-2012 e 2012-2013 il test d'ingresso è stato svolto con graduatoria unica per corsi di Laurea affini (i.e. le Lauree della Classe di Studi LM-13) e ciò ha causato uno scorrimento delle graduatorie con rapido avvicendamento degli studenti frequentanti. La maggioranza degli immatricolati risiede nella Regione Puglia e nella provincia di Bari (dati Ateneo, Presidio della Qualità) ed ha conseguito un titolo di studi secondari superiore di tipo liceale, con un voto di diploma compreso tra 80-85/100 (dati Alma Laurea).

A fronte dell'elevato numero di immatricolati nell'aa 2010-2011, tuttavia solo il 44% risulta iscritto all'anno di corso successivo con un tasso di abbandono del CdS tra il 1° e 2° anno pari al 56%, in linea con il tasso di abbandono dell'Ateneo di Bari (51%). Questo dato, seppure da segnalare come motivo di criticità, indica che chi abbandona il CdS non prosegue comunque la formazione universitaria in altre Facoltà. Alla luce dei dati statistici forniti dall'Ateneo di Bari (Presidio di Qualità), l'alto numero di abbandoni tra 1° e 2° anno di corso è senza dubbio più consistente rispetto al trend di abbandono degli altri corsi di laurea dell'ex-Facoltà di Farmacia (Classe LM-13), comunque in linea con quanto evidenziato per altri CdS triennali nello stesso Ateneo.

Tra i 46 studenti iscritti al 2° anno di corso, il 69.5% risulta avere conseguito oltre 20 CFU. L'analisi relativa agli iscritti fuori corso, limitatamente al DM 270, indica in generale un numero alquanto contenuto (3-6%) per il periodo 2009-2012, con un incremento (23.4%) nell'anno successivo. Tali dati devono comunque essere valutati alla luce dell'avvenuto passaggio dall'ordinamento normato secondo il DM 509, a quello normato dal DM 270 attivato a partire dall'aa 2008-2009. Il trasferimento, degli studenti implicati, al nuovo ordinamento ha infatti comportato una nuova organizzazione didattica con un maggior carico di CFU da acquisire per alcune discipline di base. Nell'aa di passaggio (2009-2010) da un ordinamento all'altro risultavano circa il 63% di studenti fuori corso. Il ritardo medio alla laurea risulta pari a 0.4 anni nel 2009, a 0.7 anni nel 2010 e raggiunge i 2.7 anni nel 2011. Tale ultimo dato, è correlabile con il concomitante impegno (pari al 33.3 % nel 2011, dati Alma Laurea), degli studenti iscritti, in attività lavorative coerenti con gli studi. Il numero complessivo di laureati dal 2009 al 2011 è stato pari a 28 (dati Ateneo, Presidio di Qualità) di cui 8 studenti laureati con 110/110 e lode e 10 studenti con una votazione da 100 a 109/110. Il voto di laurea medio risulta attestato a 103/110 (dati Alma Laurea).

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (Dipartimento di Riferimento per il CdS) organizza attività di tutorato a supporto delle discipline che presentano la maggiore criticità; riteniamo che un ulteriore maggiore impegno in attività di didattica integrativa e tutoriale da parte di docenti e dottorandi, compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Ateneo, possa portare a ridurre il tasso di ritardo alla laurea. Inoltre ci si propone di incrementare le iniziative di monitoraggio periodico e continuo delle attività didattiche con un'analisi più attenta dei dati e questionari di valutazione interna (vedi punto A2). Per ridurre inoltre il tasso di abbandono del CdS verranno incrementate anche le attività di orientamento per assicurare una scelta maggiormente consapevole.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

Come da consuetudine, durante lo svolgimento di ciascun insegnamento, viene somministrato agli studenti, garantendo loro anonimato e libertà di espressione, un questionario allestito dall'Ateneo di Bari, per la valutazione della didattica impartita (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>). A seguito della elaborazione da parte del NVA, i risultati dei questionari vengono resi consultabili ai docenti del CdS tramite chiavi d'accesso personali. I dati complessivi dell'andamento delle attività didattiche vengono discussi nella Commissione Didattica paritetica e nei Consigli di Facoltà in apposito punto all'ordine del giorno. Come risulta dai dati (Ateneo, Presidio di Qualità), le risposte degli studenti sono in genere positive o molto positive. Criticità costanti si rilevano nelle risposte alla domanda D15 (possibilità di forme alternative "in itinere" per la valutazione del profitto) e alla domanda D24 (riguardante l'organizzazione e la fruizione della biblioteca per studiare).

Per quanto riguarda la domanda D15, cioè l'esigenza di avere degli esoneri in itinere, là dove questa sperimentazione è stata effettivamente eseguita, ha condotto alla conseguenza negativa di vedere ridotta la frequenza (peraltro obbligatoria) alle lezioni all'approssimarsi della prova di esonero, portando di fatto all'eliminazione delle prove in itinere.

Per quanto concerne invece l'utilizzo della biblioteca (domanda D24) anche come luogo di studio, molto è stato fatto negli ultimi anni per aumentare il numero di posti disponibili. Inoltre negli spazi didattici della ex-Facoltà di Farmacia gli

studenti hanno a disposizione un'aula apposita per le loro esigenze di studio. C'è da sottolineare tuttavia che il numero di studenti complessivi della ex-Facoltà è progressivamente aumentato nell'ultimo triennio. L'ex-Facoltà di Farmacia ha predisposto, da alcuni anni, anche un questionario interno da somministrare agli studenti iscritti per la valutazione dei singoli corsi e in generale dell'organizzazione didattica del CdS. Anche i risultati dei questionari interni vengono discussi nella Commissione Didattica paritetica e nei Consigli di Facoltà in apposito punto all'ordine del giorno. Da tali questionari di valutazione interna, emerge soprattutto la richiesta da parte degli studenti del CdS di spostare le lezioni al mattino e di poter fare un numero maggiore di esercitazioni pratiche.

Dai dati di Alma Laurea, i laureati che hanno compilato il questionario e si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del Corso di laurea si attestano attorno al 70-80% nel 2009-2010, e al 50% nel 2011. Una delle motivazioni possibili della riduzione della percentuale di soddisfazione può trovare una spiegazione nel fatto che, a partire dall'anno 2009-2010, con la progressiva diminuzione di fondi, sono diminuite anche le possibilità di coinvolgere gli studenti frequentanti in attività pratiche e dimostrative. Si sottolinea tuttavia che, tenendo conto delle risultanze emerse, sono in corso una riflessione ed un approfondimento di analisi mirate a migliorare l'aspetto didattico ed a potenziare le prospettive professionali anche in relazione alle moderne esigenze del mondo del lavoro ed alle richieste delle parti sociali.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Alla luce delle opinioni degli studenti sopra commentate, ci si propone di mettere in atto iniziative specifiche al fine di ridurre le criticità emerse e di monitorarne l'andamento. Le iniziative previste sono:

- Relativamente alla possibilità di prove in itinere, ci si propone di attivare prove periodiche di accertamento dell'apprendimento mirate sia all'autovalutazione degli studenti che alla verifica della chiarezza espositiva dei contenuti didattici da parte del docente.

- Relativamente ai problemi connessi con l'uso di spazi per lo studio, si provvederà alla razionalizzazione degli spazi disponibili per migliorarne la fruibilità da parte degli studenti con particolare attenzione all'uso della biblioteca.

Altre possibili azioni correttive specifiche, al momento prevedibili, possono riguardare un aggiornamento e migliore organizzazione della didattica compatibilmente con le risorse umane e di competenza del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Per quanto riguarda invece la riorganizzazione degli orari di lezione, questi devono necessariamente coinvolgere l'organizzazione didattica complessiva della ex-Facoltà di Farmacia.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I laureati del CdS possono svolgere attività professionali relativamente alla produzione, trasformazione, confezionamento di droghe vegetali e loro derivati con valenza salutistica, alimentare e cosmetica, garantendone la qualità secondo quanto disposto dalle leggi vigenti. Possono svolgere attività professionale in erboristerie e parafarmacie, aziende di produzione e distribuzione di piante officinali, nonché in imprese e laboratori di trasformazione e controllo delle materie prime, in industrie alimentari e cosmetiche che utilizzino materie prime di origine vegetale, in aziende farmaceutiche che operano nel settore fitoterapico e salutistico, in strutture pubbliche e private interessate all'informazione sui prodotti a base di materie prime di origine vegetale.

Dalla sua istituzione, il CdS ha stabilito numerose convenzioni con erboristerie, parafarmacie dotate di settore erboristico, dietetico, cosmetico e con aziende del settore fitoterapico per tirocini e stages da usufruirsi da parte degli studenti laureandi come formazione pratica per l'immissione nel mondo del lavoro. Sono stati altresì organizzati cicli di seminari di approfondimento della didattica, nonché si è favorita la partecipazione degli studenti ad eventi professionalizzanti e la visita dimostrativa ad Aziende leader nel settore fitoterapico presenti sul territorio nazionale. Alcuni degli studenti laureati hanno inoltre usufruito di periodi di formazione post-lauream presso aziende convenzionate con il CdS.

Dai dati statistici disponibili attraverso Alma Laurea, risulta una situazione variabile per quanto riguarda la condizione occupazionale, relativamente al numero di laureati del CdS nell'anno considerato, che è del 46% nel 2009, scende al 33% nel 2010 e risale al 50% nel 2011. La maggioranza (75-100%) ha trovato lavoro nel settore privato, e in prevalenza nel "commercio" (dal 50 all'80% nel 2011). Un dato di rilievo è che nel 2009 gli intervistati dichiarano per il 40% di essere senza contratto, mentre negli anni successivi, 2010 e 2011, risultano prevalenti gli impieghi autonomi e/o a tempo indeterminato con percentuali di lavoro stabile comprese tra il 40-50%, con una soddisfazione pari circa ad 8 (Alma Laurea, scala 1-10). Dai dati si evince che il percorso formativo è considerato efficace al fine del lavoro svolto, emerge tuttavia l'esigenza da parte dei laureandi di continuare la propria formazione nel settore. Un buon numero di laureati (36, 17 e 20% nel 2009, 2010 e 2011, rispettivamente) risulta frequentare/avere frequentato corsi post-lauream quali, ad esempio, Master universitari di I livello.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Alla luce dell'analisi sopra evidenziata traspare l'esigenza di estendere l'offerta formativa specifica oltre la laurea

triennale, ad esempio con l'istituzione di Master universitari di I° livello. E' implicito l'impegno a continuare ed incrementare le attività, già svolte in passato, di coordinamento con realtà professionali del settore.